Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 74° — Roma - Lunedì, 2 gennaio 1933 - Anno XI — Numero 1

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare interruzioni nell'invio del periodico e poichè in seguito non riuscirebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di compiacersi di rinnovare al più presto il loro abbonamento, versando il corrispondente importo nel c/c postale 1/2640, a mezzo dell'apposito modulo allegato alla circolare - avviso ad essi spedita in questi giorni.

AVVISO PER I COMUNI DEL REGNO

Le somme dovute dai Comuni del Regno per gli abbonamenti obbligatori alla "Raccolta Ufficiale delle Leggi e Decreti „ nonchè alla "Gazzetta Ufficiale del Regno „ e risultanti dall'estratto conto trasmesso in questi giorni, debbono essere inviate, con ogni sollecitudine, alla Libreria dello Stato - Piazza Verdi - Roma, eseguendone il versamento nel c/c postale 1/2640 a mezzo dell'apposito modulo allegato all'estratto conto.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1932

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 22 settembre 1932, n. 1654.
Fissazione dei contributi scolastici dei comuni di Villa Castelnuovo, S. Martino Canavese e Castellamonte e annullamento dei contributi scolastici degli ex comuni di Baldissero Canavese, Campo Canavese e Muriaglio.

N. 1654. R. decreto 22 settembre 1932, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, i contributi scolastici che i comuni di Villa Castelnuovo, S. Martino Canavese e Castellamonte, della provincia di Torino, devono annualmente versare alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, sono determinati rispettivamente in L. 1028,20, L. 3260,07 e L. 23.396,03, a decorrere dal 1° gennaio 1930 e fino al 31 dicembre 1931. Con lo stesso decreto sono annullati, a decorrere dal 1° gennaio 1930, i contributi scolastici già consolidati a carico degli ex comuni di Baldissero Canavese, Campo Canavese e Muriaglio, di cui ai Regi decreti 14 gennaio 1915, n. 618, e 3 marzo 1921, n. 2155.

Visto, *Il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1932 - Anno XI

REGIO DECRETO 22 settembre 1932, n. 1655.
Fissazione dei contributi scolastici dei comuni di Cariati e Terravecchia.

N. 1655. R. decreto 22 settembre 1932, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, i contributi scolastici che i comuni di Cariati e Terravecchia, della provincia di Cosenza, devono annualmente versare alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911,

n. 487, sono determinati rispettivamente in L. 2749,63 e L. 1244,70 a decorrere dal 24 settembre 1923 e fino al 31 dicembre 1931.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1932 - Anno XI

REGIO DECRETO 24 novembre 1932, n. 1656.
Erezione in ente morale della Fondazione scolastica « Emilia Bertolla » in Mocenigo.

N. 1656. R. decreto 24 novembre 1932, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene eretta in ente morale la Fondazione scolastica « Emilia Bertolla » in Mocenigo (Trento) e ne è approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 dicembre 1932 - Anno XI

REGIO DECRETO 14 ottobre 1932, n. 1657.
Erezione in ente morale della fondazione « Fanciullezza provveduta » con sede in Oleggio.

N. 1657. R. decreto 14 ottobre 1932, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, la fondazione « Fanciullezza provveduta », con sede in Oleggio (provincia di Novara), viene eretta in ente morale con amministrazione autonoma e ne è approvato, con alcune modifiche, lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 dicembre 1932 - Anno XI

REGIO DECRETO 10 novembre 1932, n. 1658.
Approvazione dello statuto organico della Associazione di pubblica assistenza « La Croce Bianca » con sede in Arezzo.

N. 1658. R. decreto 10 novembre 1932, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene approvato, con una modifica, lo statuto organico della Associazione di pubblica assistenza « La Croce Bianca », con sede in Arezzo.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1932 - Anno XI

REGIO DECRETO 10 novembre 1932, n. 1659.
Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Bovisio.

N. 1659. R. decreto 10 novembre 1932, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico della Congregazione di carità di Bovisio (provincia di Milano).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1932 - Anno XI

REGIO DECRETO 10 novembre 1932, n. 1660.
Approvazione dello statuto organico dell'Opera pia « Ospedale Ricovero » con sede in Mezzolombardo.

N. 1660. R. decreto 10 novembre 1932, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico dell'Opera pia « Ospedale Ricovero », con sede in Mezzolombardo (Trento).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1932 - Anno XI

REGIO DECRETO 10 novembre 1932, n. 1661.
Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Temenizza.

N. 1661. R. decreto 10 novembre 1932, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico della Congregazione di carità di Temenizza (provincia di Gorizia).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1932 - Anno XI

REGIO DECRETO 10 novembre 1932, n. 1662.
Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Comeglians.

N. 1662. R. decreto 10 novembre 1932, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene approvato, con una modifica, lo statuto organico della Congregazione di carità di Comeglians (provincia di Udine).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1932 - Anno XI

REGIO DECRETO 14 ottobre 1932, n. 1663.
Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Borgoforte.

N. 1663. R. decreto 14 ottobre 1932, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene approvato, con una modifica, lo statuto organico della Congregazione di carità di Borgoforte (provincia di Mantova).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1932 - Anno XI

REGIO DECRETO 20 ottobre 1932.
Radiazione dall'elenco delle acque pubbliche della provincia di Bergamo dei corsi d'acqua « roggia Foppa Marcia » e « roggia Bertolina ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 11 gennaio 1923, n. 14641, registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio stesso anno, registro 2 LL. PP., foglio 574, col quale è stato approvato l'elenco delle acque pubbliche della provincia di Bergamo, ai cui nn. 129 e 130 sono rispettivamente inscritte le roggie Foppa Marcia e Bertolina;

Vista la sentenza 20 ottobre 1928-18 gennaio 1929 del Tribunale delle acque pubbliche di Milano nelle cause promosse dai Consorzi degli utenti delle roggie Foppa Marcia e Bertolina, contro i Ministeri dei lavori pubblici e delle finanze,

per cancellazione delle Roggie suddette dall'elenco delle acque pubbliche della provincia di Bergamo;

Ritenuto che con tale sentenza confermata con quella 13-22 giugno 1932 del Tribunale superiore delle acque, il Tribunale delle acque di Milano, ordinò la cancellazione dall'elenco delle acque pubbliche della provincia di Bergamo delle roggie Foppa Marcia e Bertolina, per non aver esse i caratteri obbiettivi di acque pubbliche;

Vista la nota 4 luglio 1932, n. 11172, dell'Avvocatura generale dello Stato;

Ritenuto che occorre provvedere alla radiazione delle roggie Foppa Marcia e Bertolina dall'elenco delle acque pubbliche della provincia di Bergamo;

Visti il R. decreto 9 ottobre 1919, n. 2161, ed il regolamento approvato con R. decreto 14 agosto 1920, n. 1285, nonchè il R. decreto 27 novembre 1919, n. 2255;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I corsi d'acqua roggia Foppa Marcia e roggia Bertolina, già inscritti rispettivamente ai nn. 129 e 130 dell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Bergamo, sono radiati dall'elenco stesso.

Il Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 20 ottobre 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

DI CROLLALANZA.

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 novembre 1932 - Anno XI
Registro n. 18 Lavori pubblici, foglio n. 221.

(7677)

REGIO DECRETO 1° dicembre 1932.

Passaggio in ruolo dell'agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano sig. Antonioli Basilio.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il decreto Ministeriale, in data 11 settembre 1925, n. 4767, col quale, fra gli altri, il sig. Antonioli Ilio venne autorizzato a continuare nell'esercizio della professione, quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano;

Vista la domanda, in data 21 luglio 1932-X, con la quale il predetto Antonioli ha chiesto di essere ammesso nel ruolo degli agenti di cambio di detta Borsa;

Esaminata la posizione del menzionato sig. Antonioli in ordine all'attività professionale finora da lui svolta come agente di cambio in soprannumero;

Considerato che il nome del predetto agente di cambio è risultato Basilio, come dall'atto di godimento della cittadinanza italiana e non Ilio, come era stato precedentemente designato;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Sindacato degli agenti di cambio, dalla Deputazione di borsa e dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano;

Visto il R. decreto-legge n. 815 del 30 giugno 1932-X;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il sig. Antonioli Basilio detto Ilio è nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, restando revocata l'autorizzazione concessa allo stesso con il menzionato decreto Ministeriale 11 settembre 1925, per l'esercizio della professione quale agente di cambio in soprannumero.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 1° dicembre 1932 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1932 - Anno XI
Registro n. 11 Finanze, foglio n. 124. — GUALTIERI.

(7822)

REGIO DECRETO 1° dicembre 1932.

Passaggio in ruolo dell'agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano sig. Petrucci Rodolfo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il decreto Ministeriale, in data 4 settembre 1925, n. 4084, col quale, fra gli altri, il sig. Petrucci Rodolfo venne autorizzato a continuare nell'esercizio della professione quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano;

Vista la domanda, in data 21 luglio 1932-X, con la quale il predetto Petrucci ha chiesto di essere ammesso nel ruolo degli agenti di cambio di detta Borsa;

Esaminata la posizione del menzionato sig. Petrucci, in ordine all'attività professionale finora da lui svolta come agente di cambio in soprannumero;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Sindacato degli agenti di cambio, dalla Deputazione di borsa e dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano;

Visto il R. decreto-legge n. 815, del 30 giugno 1932-X;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il sig. Petrucci Rodolfo è nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, restando revocata l'autorizzazione concessa allo stesso, con il menzionato decreto Ministeriale 4 settembre 1925, per l'esercizio della professione quale agente di cambio in soprannumero.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 1° dicembre 1932 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1932 - Anno XI
Registro n. 11 Finanze, foglio n. 123. — GUALTIERI.

(7793)

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1932.
Concessione alla Fondazione nazionale Figli del Littorio dei benefici tributari previsti dalla legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Considerata l'opportunità di estendere alla Fondazione nazionale Figli del Littorio i privilegi tributari stabiliti dalla legge 14 giugno 1928, n. 1310;
Vista la legge anzidetta;
Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

Gli atti e contratti, stipulati dalla Fondazione nazionale Figli del Littorio, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato.
I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.
Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 novembre 1932 - Anno XI

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno: MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze: JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1932 - *Anno XI*
Registro n. 11 *Finanze, foglio n.* 128. — GUALTIERI.

(7823)

DECRETO MINISTERIALE 17 dicembre 1932.
Autorizzazione all'Opera nazionale Balilla ad accettare un immobile donato dal comune di Casale Monferrato.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992;
Veduto l'art. 17 della legge 3 aprile 1926, n. 2247;
Veduto l'art. 12 del regolamento amministrativo dell'Opera nazionale Balilla, approvato col R. decreto 9 gennaio 1927, n. 6;
Veduto il R. decreto-legge 10 agosto 1927, n. 1554;
Veduto il regolamento approvato col R. decreto 26 luglio 1896, n. 361;
Veduto l'atto stipulato in Casale Monferrato il 5 agosto 1932-X a rogito del dott. Vittorio Barberis notaio residente nella stessa città (repertorio n. 11711), atto col quale il comune di Casale Monferrato ha donato all'Opera nazionale Balilla, che ha accettato, un immobile costituito da un edificio ad uso di palestra ginnastica (già cavallerizza militare) sito nello stesso Comune in via Leardi, segnato in catasto mappa centro foglio XIV n. 1352, e confinante a nord con detta via Leardi, ad ovest col viale Goito, ad est col vicolo delle Carceri giudiziarie e a sud coi giardini pubblici comunali;
Veduta la deliberazione n. 42 in data 19 ottobre 1932-X con la quale il presidente dell'Opera nazionale Balilla ha approvato l'atto suddetto;

Decreta:

L'Opera nazionale Balilla è autorizzata ad accettare la donazione, di cui alle premesse del presente decreto, disposta a suo favore dal comune di Casale Monferrato.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 dicembre 1932 - Anno XI

Il Ministro: ERCOLE.

(7819)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1932.
Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Asti ad assumere la liquidazione della Banca Astese.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di pietà di prima categoria ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 5 febbraio 1931, n. 225;
Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Asti è autorizzata ad assumere la liquidazione della Banca Astese, con sede nella detta città, e ad insediarsi nelle filiali che detta Banca esercita attualmente in Agliano d'Asti, Calliano Monferrato, Castellalfiero, Refrancore d'Asti e Rocca d'Arazzo.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 dicembre 1932 - Anno XI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste: ACERBO.

Il Ministro per le finanze: JUNG.

(7825)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1932.
Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare una elargizione di L. 100.000 disposta dalla Società anonima « Industria nazionale surrogati di caffè Frank ».

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Vista l'istanza del 12 novembre p.p. con la quale il Regio commissario per la straordinaria gestione dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia chiede che l'Opera medesima, agli effetti della legge 10 dicembre 1925, n. 2277, sia autorizzata ad accettare l'elargizione di L. 100.000, fatta a favore di essa dalla Società anonima « Industria nazionale surrogati di caffè Frank » di Milano nella ricorrenza del cinquantenario della propria fondazione;
Visto l'art. 1, 3° e 4° comma, della legge 10 dicembre 1925, n. 2277;

Decreta:

L'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è autorizzata ad accettare l'elargizione di lire 100.000 fatta dalla predetta Società.

Un estratto del presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 dicembre 1932 - Anno XI

p. *Il Ministro*: ARPINATI.

(7820)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1932.

Inflizione di una pena pecuniaria al Credito agrario cooperativo di Bonorva per inosservanza delle disposizioni di cui all'art. 13 del R. decreto-legge 6 novembre 1926, n. 1830.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti i Regi decreti-legge 7 settembre 1926, n. 1511, e 6 novembre 1926, n. 1830, convertiti nelle leggi 23 giugno 1927, nn. 1107 e 1108, recanti provvedimenti per la tutela del risparmio;

Visto l'art. 13 del R. decreto-legge 6 novembre 1926, numero 1830, che fa obbligo alle aziende di credito di comunicare, nel termine prescritto, il proprio bilancio all'Istituto di emissione;

Visto l'art. 19 del decreto stesso;

Decreta:

Alla Società anonima di credito agrario cooperativo, con sede in Bonorva, è inflitta la pena pecuniaria di L. 1000 (mille) per inosservanza delle disposizioni dell'art. 13 del R. decreto-legge 6 novembre 1926, n. 1830.

L'Intendenza di finanza di Sassari è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 dicembre 1932 - Anno XI

Il Ministro: JUNG.

(7805)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1932.

Inflizione di una pena pecuniaria alla Banca cooperativa di credito « La Democratica » di Cosenza per inosservanza delle disposizioni di cui all'art. 13 del R. decreto-legge 6 novembre 1926, n. 1830.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti i Regi decreti-legge 7 settembre 1926, n. 1511, e 6 novembre 1926, n. 1830, convertiti nelle leggi 23 giugno 1927, nn. 1107 e 1108, recanti provvedimenti per la tutela del risparmio;

Visto l'art. 13 del R. decreto-legge 6 novembre 1926, numero 1830, che fa obbligo alle aziende di credito di comunicare, nel termine prescritto, il proprio bilancio all'Istituto di emissione;

Visto l'art. 19 del decreto stesso;

Decreta:

Alla Banca cooperativa di credito « La Democratica » con sede in Cosenza è inflitta la pena pecuniaria di L. 1000 (lire mille) per inosservanza delle disposizioni dell'art. 13 del R. decreto-legge 6 novembre 1926, n. 1830.

L'Intendenza di finanza di Cosenza è autorizzata a dare esecuzione al presente decreto, che sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 dicembre 1932 - Anno XI

Il Ministro: JUNG.

(7804)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1932.

Costituzione della Deputazione della Borsa merci di Bologna per l'anno 1933.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Veduto l'art. 4 della legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio ed il relativo regolamento approvato col R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Veduto il regolamento generale della Borsa merci di Bologna approvato con decreto Ministeriale 7 ottobre 1930-VIII;

Vedute le proposte del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Bologna e dell'Istituto di emissione, in ordine alla costituzione per l'anno 1933-XI della Deputazione per la locale Borsa merci;

Decreta:

Per tutto l'anno 1933 la Deputazione della Borsa merci di Bologna è costituita come segue:

Membri effettivi:

Delegati governativi:

1. Todaro gr. uff. prof. Francesco;
2. Pini Giovanni;

Designati dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa:

3. Melloni comm. Romeo;
4. Neri cav. Alfonso;
5. Tamburi cav. Guido.

Membri supplenti:

Designati dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa:

1. Antola cav. Giuseppe;
2. Orlandi dott. Cesare.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 dicembre 1932 - Anno XI

Il Ministro: ACERBO.

(7808)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1932.

Costituzione della Deputazione della Borsa merci di Firenze per l'anno 1933.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Veduto l'art. 4 della legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio ed il relativo regolamento approvato col R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Veduto il regolamento generale della Borsa merci di Firenze approvato con decreto Ministeriale 23 maggio 1929-VIII;

Vedute le proposte del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Firenze e dell'Istituto di emissione, in ordine alla costituzione per l'anno 1933-XI della Deputazione per la locale Borsa merci;

Decreta:

Per tutto l'anno 1933 la Deputazione della Borsa merci di Firenze è costituita come segue:

Membri effettivi:

1. Donati gr. uff. dott. Nino, delegato governativo;
2. Checcucci Lisi Tobia, designato dell'Istituto di emissione;

Designati dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa:

3. Romanelli cav. uff. Lorenzo;
4. Di S. Clemente Duca Simone Velluti Zati;
5. Innocenti cav. uff. Attilio.

Membri supplenti:

Designati dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa:

1. Del Vecchio cav. Paolo;
2. Montepagani comm. Gino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 dicembre 1932 - Anno XI

Il Ministro: Acerbo.

(7810)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1932.
Costituzione della Deputazione della Borsa merci di Milano per l'anno 1933.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Veduto l'art. 4 della legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio ed il relativo regolamento approvato col R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Veduto il regolamento generale della Borsa merci di Milano approvato con decreto Ministeriale 8 marzo 1930-VIII;

Vedute le proposte del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano e dell'Istituto di emissione, in ordine alla costituzione per l'anno 1933-XI della Deputazione per la locale Borsa merci;

Decreta:

Per tutto l'anno 1933 la Deputazione della Borsa merci di Milano è costituita come segue:

Membri effettivi:

1. Menozzi prof. Angelo, senatore del Regno, delegato governativo;

Designati dall'Istituto di emissione:

2. Gavazzi Emanuele;
3. Robbiani comm. ing. Amilcare;

Designati dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa:

4. Besozzi comm. Cesare;
5. Olmo on. avv. Roberto, deputato al Parlamento;
6. Panza comm. Ernesto;
7. Sacchi gr. uff. Carlo.

Membri supplenti:

Designati dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa:

1. Mischio Eugenio;
2. Torrani dott. Alfredo;
3. Ramponi dott. Anselmo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 dicembre 1932 - Anno XI

Il Ministro: Acerbo.

(7812)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1932.
Costituzione della Deputazione della Borsa merci di Venezia per l'anno 1933.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Veduto l'art. 4 della legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio ed il relativo regolamento approvato col R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Veduto il regolamento generale della Borsa merci di Venezia approvato con decreto Ministeriale 18 marzo 1926-IV;

Vedute le proposte del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Venezia e dell'Istituto di emissione, in ordine alla costituzione per l'anno 1933-XI della Deputazione per la locale Borsa merci;

Decreta:

Per tutto l'anno 1933 la Deputazione della Borsa merci di Venezia è costituita come segue:

Membri effettivi:

Delegati governativi:

1. Gatti Francesco;
2. Ravà cav. uff. Giulio;

Designati dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa:

3. Bellemo Michele;
4. Carbone cav. uff. Achille;
5. Sarfatti cav. Riccardo.

Membri supplenti:

Designati dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa:

1. Antonelli Giulio;
2. Coccon comm. Domenico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 dicembre 1932 - Anno XI

Il Ministro: Acerbo.

(7816)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1932.
Costituzione della Deputazione della Borsa merci di Fiume per l'anno 1933.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Veduto l'art. 4 della legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio ed il relativo

regolamento approvato col R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;
Veduto il regolamento generale della Borsa merci di Fiume approvato con decreto Ministeriale 20 agosto 1930-VIII;
Vedute le proposte del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Fiume e dell'Istituto di emissione, in ordine alla costituzione per l'anno 1933-XI della Deputazione per la locale Borsa merci;

Decreta:

Per tutto l'anno 1933 la Deputazione della Borsa merci di Fiume è costituita come segue:

Membri effettivi:

Delegati governativi:
1. Poli cav. Emilio;
2. Susmel comm. prof. Edoardo.

Designati dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa:
3. Cidri cav. Ettore;
4. Massera dott. cav. Giovanni;
5. Premuda comm. cap. Guido.

Membri supplenti:

Designati dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa:
1. Ancona comm. Arturo;
2. Szemere cav. uff. Alessandro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 dicembre 1932 - Anno XI

Il Ministro: ACERBO.

(7811)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1932.
Costituzione della Deputazione della Borsa merci di Padova per l'anno 1933.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Veduto l'art. 4 della legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio ed il relativo regolamento approvato col R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;
Veduto il regolamento generale della Borsa merci di Padova approvato con decreto Ministeriale 20 novembre 1925-IV;
Vedute le proposte del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Padova e dell'Istituto di emissione, in ordine alla costituzione per l'anno 1933-XI della Deputazione per la locale Borsa merci;

Decreta:

Per tutto l'anno 1933 la Deputazione della Borsa merci di Padova è costituita come segue:

Membri effettivi:

Delegati governativi:
1. Camillotti Ubaldo;
2. Aguggiaro Silvio;

Designati dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa:
3. Testolin rag. Pietro;
4. Castelletto comm. Giuseppe;
5. Vasoin Angelo.

Membri supplenti:

Designati dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa:
1. Agostini Pietro;
2. Mario Antonio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 dicembre 1932 - Anno XI

Il Ministro: ACERBO.

(7813)

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1932.
Scioglimento del Consiglio d'amministrazione della Cassa rurale di Longobucco (Cosenza) e nomina del commissario governativo.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Veduta la legge 6 giugno 1932-X, n. 656, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;
Veduti i risultati dell'ispezione effettuata presso la Cassa rurale di Longobucco (Cosenza) nel mese di novembre 1932-XI;
Considerato che la situazione in cui si trova attualmente la Cassa in parola rende opportuno di attuare lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Cassa stessa e la nomina di un commissario governativo;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione della Cassa rurale di Longobucco (Cosenza) è sciolto ed il cav. Vincenzo De Simone è nominato commissario governativo di detta Cassa rurale con le attribuzioni di cui all'art. 20 della predetta legge 6 giugno 1932-X, n. 656.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 dicembre 1932 - Anno XI

Il Ministro: ACERBO.

(7817)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1932.
Costituzione della Deputazione della Borsa merci di Torino per l'anno 1933.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Veduto l'art. 4 della legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio ed il relativo regolamento approvato col R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;
Veduto il regolamento generale della Borsa merci di Torino approvato con decreto Ministeriale 15 aprile 1932-X;
Vedute le proposte del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Torino e dell'Istituto di emissione, in ordine alla costituzione per l'anno 1933-XI della Deputazione per la locale Borsa merci;

Decreta:

Per tutto l'anno 1933 la Deputazione della Borsa merci di Torino è costituita come segue:

Membri effettivi:
1. Calandra comm. dott. Antonio, delegato governativo;

Designati dall'Istituto di emissione:
2. Vianino on. cav. Giuseppe;
3. Boneschi cav. Francesco;

Designati dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa:
4. Bisi S. E. comm. Tommaso;
5. Palli ing. Stefano;
6. Riccardi Candiani conte Guido;
7. Stradella dott. cav. Cesare.

Membri supplenti:

Designati dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa:
1. Ceresa cav. Vincenzo;
2. De Fernex Marco;
3. Monti geom. Enrico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 dicembre 1932 - Anno XI

Il Ministro: ACERBO.

(7814)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1932.
Costituzione della Deputazione della Borsa merci di Trieste per l'anno 1933.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Veduto l'art. 4 della legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio ed il relativo regolamento approvato col R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;
Veduto il regolamento generale della Borsa merci di Trieste approvato con decreto Ministeriale 16 maggio 1930-VIII;
Vedute le proposte del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Trieste e dell'Istituto di emissione, in ordine alla costituzione per l'anno 1933-XI della Deputazione per la locale Borsa merci;

Decreta:

Per tutto l'anno 1933 la Deputazione della Borsa merci di Trieste è costituita come segue:

Membri effettivi:
1. Valmarin cav. Enrico, delegato governativo;

Designati dall'Istituto di emissione:
2. Lucatelli cav. uff. Carmelo;
3. Schoenfeld comm. Alfredo;

Designati dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa:
4. Hecht Stefano;
5. Moravia Cesare;
6. Oblath cav. Emilio;
7. Viterbo Umberto.

Membri supplenti:

Designati dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa:
1. Gianfrè cav. uff. Umberto;
2. Grioni Giacomo;
3. Venezian cav. Felice.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 dicembre 1932 - Anno XI

Il Ministro: ACERBO.

(7815)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 50-653 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Markic Francesco fu Stefano e della fu Caterina Strgar, nato a Sveto il 1° dicembre 1867 e residente a Sveto (Gargaro), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Markic Apollonia fu Biagio Klanjscek, nata a Sveto il 1° febbraio 1875, moglie;
Markic Francesco, nato a Sveto il 29 marzo 1904, figlio;
Markic Angela, nata a Sveto il 21 settembre 1908, figlia;
Markic Luigi, nato a Sveto il 29 gennaio 1914, figlio;
Markic Miroslao, nato a Sveto il 4 febbraio 1920, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gargaro, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 1° ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7322)

N. 50-654 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Markic Stefano fu Giacomo e della fu Maria Petrovcic, nato a Dragovizza il 15 dicembre 1887 e residente a Dragovizza, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marchi ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gargaro, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 1° ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7323)

N. 50-655 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Markic Giuseppe fu Giacomo e della fu Maria Petrovcic, nato a Dragovizza il 1° gennaio 1897 e residente a Dragovizza (Gargaro), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Markic Matilde di Giuseppe Hvala, nata a Dragovizza l'11 luglio 1903, moglie;
Markic Giuseppe, nato a Dragovizza il 1° gennaio 1924, figlio;
Markic Floriano, nato a Dragovizza il 18 maggio 1926, figlio;
Markic Emma, nata a Dragovizza il 23 marzo 1928, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gargaro, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 1° ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7324)

N. 50-656 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Markic Stefano fu Antonio e della fu Orsola Petrevcic, nato a Dragovizza il 19 dicembre 1846 e residente a Dragovizza (Gargaro), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Markic Giacomo, nato a Dragovizza il 20 luglio 1888, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gargaro, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 1° ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7325)

N. 50-657 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale:

Decreta:

Il cognome del sig. Markic Giacomo fu Jodoco e della fu Habe Maria, nato a Loga d'Idria il 13 luglio 1853 e residente a Loga d'Idria, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marchi ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Montenero d'Idria, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 1° ottobre 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(7326)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di cooperative.

Si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8 del Regio decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, convertito in legge 4 giugno 1931, n. 660, le sottoindicate società cooperative, non avendo per oltre due anni depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio

annuale e non avendo compiuto atti di amministrazione e di gestione, saranno dichiarate sciolte ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni, da emanarsi trascorso un mese dalla data della presente inserzione:

Provincia di Agrigento:

Società cooperativa di produzione e lavoro « Città di Licata », con sede in Licata, costituita a rogito notaio Filippo Re Chiaramonte in data 17 aprile 1921.

Società cooperativa « Ordine e Lavoro » in Favara, costituita a rogito notaio dott. Antonino Capodici in data 6 agosto 1923.

Società cooperativa anonima di produzione e lavoro fra i combattenti di Cattolica Eraclea « La Terra », con sede in Cattolica Eraclea, costituita a rogito notaio dott. Antonio Tutino in data 30 aprile 1921.

Provincia di Alessandria:

Società cooperativa Consorzio piemontese fra cooperative mutilati e combattenti in Alessandria, costituita a rogito Jennini in data 6 gennaio 1923.

Società cooperativa anonima « Consorzio agrario astigiano » con sede in Asti, costituita a rogito avv. Angelo Conte in data 27 maggio 1922.

Società cooperativa « Cooperativa lavoratori in pietra Alfiano Natta », con sede in Alfiano Natta, costituita a rogito Schierano Leopoldo in data 29 maggio 1921.

Società cooperativa anonima « Cooperativa anonima metallurgica ed affini tra mutilati, invalidi e combattenti », con sede in Alessandria, costituita a rogito notaio Jemini dott. Giovanni in data 8 febbraio 1922.

Provincia di Ancona:

Società cooperativa « Unione cooperativa fra operai carrettieri » con sede in Jesi, costituita a rogito notaio dott. Giuseppe Zucconi in data 18 agosto 1921.

Provincia di Aosta:

Società cooperativa anonima « La Combattente » con sede in Castellamonte, costituita a rogito notaio dott. Luigi Forma, in data 25 settembre 1921.

Società cooperativa « Cooperativa di lavoro S. Giovanni Canavese », con sede in S. Giovanni di S. Martino Canavese, costituita a rogito notaio Tinetti Battista, in data 29 settembre 1920.

Società cooperativa « Electrique du Lé », con sede in Pelland, costituita a rogito notaio Leopoldo Marcor, in data 4 settembre 1921.

Provincia di Aquila:

Società cooperativa anonima di consumo « La Centrale », con sede in Villa Coletta di Città, costituita a rogito notaio Luigi Marinucci, in data 17 gennaio 1921.

Società cooperativa anonima di lavoro fra braccianti ed affini del comune di Bagno, con sede in Bagno Piccolo, costituita a rogito notaio Tomasso Giacobbe, in data 15 gennaio 1922.

Società cooperativa anonima di lavoro fra i braccianti ed affini di S. Benedetto, con sede in S. Benedetto, costituita a rogito notaio Tomasso Giacobbe, in data 19 gennaio 1921.

Provincia di Arezzo:

Società cooperativa anonima « Società cooperativa scalpellini », con sede in Arezzo, costituita a rogito notaio dott. Carlo Dini, in data 19 marzo 1921.

Società cooperativa anonima « Cantiere cooperativo Ponte a Poppi », con sede in Poppi, costituita a rogito notaio Riccardo Sabatini, in data 10 aprile 1921.

Società cooperativa anonima di lavoro « Cooperativa unione e lavoro tra gli scalpellini di Arezzo », con sede in Arezzo, costituita a rogito notaio dott. Carlo Dini, in data 12 maggio 1921.

Società cooperativa anonima « Reduci di guerra », con sede in Terranuova, costituita a rogito notaio avv. Giovanni Del Lungo, in data 7 maggio 1922.

Società cooperativa anonima di produzione e lavoro « Reduci di guerra », con sede in Loro Ciuffenna, costituita a rogito notaio avv. Giovanni Del Lungo, in data 18 dicembre 1921.

Provincia di Bari:

Società cooperativa anonima « La Pugliese », con sede in Bari, costituita a rogito notaio Rospi, in data 27 aprile 1927.

Società cooperativa anonima di lavoro « Lega manutenti strade » di Noci, con sede in Noci, costituita a rogito notaio Francesco Gallo, in data 2 agosto 1920.

Società cooperativa anonima di lavoro « Cooperativa muraria », con sede in Noci, costituita a rogito notaio Onofrio Fusillo, in data 25 novembre 1920.

Società cooperativa Fratellanza operaia edilizia di produzione e lavoro « La Popolare », con sede in Bisceglie, costituita a rogito notaio Corrado Ragno, in data 4 gennaio 1921.

Società cooperativa anonima « La Ferrovia », con sede in Barletta, costituita a rogito notaio Tommaso Severini, in data 23 gennaio 1921.

Società cooperativa anonima di produzione e lavoro « Ordine e Lavoro » con sede in Casamassima, costituita a rogito notaio Giuseppe Patella in data 28 novembre 1920.

Società cooperativa anonima di produzione e lavoro « Cooperativa Edilizia in Modugno », con sede in Modugno, costituita a rogito notaio Vincenzo De Felice in data 9 novembre 1921.

Società cooperativa anonima « Unione Cooperativa agricola e di lavoro La Combattente », con sede in Acquaviva delle Fonti, costituita a rogito Filippo Posa in data 1° maggio 1922.

Società cooperativa anonima muratori « Patria e Lavoro », con sede in Bari, costituita a rogito notaio Michele comm. Attoma, in data 15 gennaio 1922.

Società cooperativa anonima fra facchini dei Magazzini P. F., con sede in Bari, costituita a rogito notaio Nicola Quattrorecchi, in data 4 maggio 1922.

Società cooperativa anonima « Cooperativa San Nicola », con sede in Bari, costituita a rogito notaio Nicola Quattrorecchi, in data 9 marzo 1922.

Società cooperativa anonima « Cooperativa di Lavoro », con sede in Polignano a Mare, costituita a rogito notaio Luigi Miccoli in data 10 dicembre 1921.

Società cooperativa anonima « Cooperativa agricola di produzione e lavoro di Acquaviva delle Fonti », con sede in Acquaviva delle Fonti, costituita a rogito notaio Filippo Posa in data 20 febbraio 1921.

Società cooperativa di autotrasporti e lavoro « La Nazionale », con sede in Noci, costituita a rogito notaio Francesco Gallo in data 27 febbraio 1921.

Società cooperativa anonima di produzione e lavoro « Cooperativa Edilizia », con sede in Corato, costituita a rogito notaio Luigi Cervone in data 8 febbraio 1921.

Società cooperativa anonima di produzione e lavoro « Cooperativa Edilizia », con sede in Grumo Appula, costituita a rogito notaio Giovanni Arpino in data 10 agosto 1919.

Società cooperativa anonima di produzione, lavoro e consumo, con sede in Bitonto, costituita a rogito notaio Pasquale Fano in data 26 febbraio 1922.

Società cooperativa « Alleanza » fra lavoratori in trasporti e stiraggi in Bari, costituita a rogito notaio dott. Nicola Quattrorecchi in data 28 novembre 1922.

Società cooperativa « La Rapida » in Bari, costituita a rogito notaio dott. Nicola D'Addosio in data 8 aprile 1923.

Società cooperativa anonima fra i facchini « S.A.C.F.I.F. » in Bari, costituita a rogito notaio dott. Francesco Caravella in data 2 agosto 1924.

Provincia di Benevento:

Società cooperativa anonima di produzione, di lavoro, di credito ed agricola, con sede in Accadia, costituita a rogito notaio Francesco Calabrese in data 22 novembre 1920.

Società cooperativa anonima « Cooperativa Idroelettrica di Produzione e Lavoro », con sede in Accadia, costituita a rogito notaio Calabrese Francesco in data 13 febbraio 1921.

Provincia di Bergamo:

Società cooperativa fra agricoltori in Communuovo, costituita a rogito notaio dott. Giuseppe Personeni in data 17 dicembre 1922.

Società cooperativa anonima « Federazione provinciale delle cooperative agricole ed affittanze collettive », con sede in Bergamo, costituita a rogito notaio Giuseppe Personeni in data 17 ottobre 1921.

Società cooperativa anonima « Cooperativa agricola ex combattenti » con sede in Brembate di Sotto, costituita a rogito notaio dott. Giuseppe Locatelli in data 18 novembre 1921.

Società cooperativa anonima « Cooperativa fra muratori, minatori ed affini di Dossena », con sede in Dossena, costituita a rogito notaio dott. Ulisse Cacciamali in data 25 giugno 1922.

Società cooperativa anonima « Cooperativa di lavoro in Selino », con sede in Selino, costituita a rogito notaio Camillo Dolci in data 25 marzo 1922

« Società cooperativa anonima di lavoro fra muratori, braccianti ed affini di Castione della Presolana », con sede in Castione della Presolana, costituita a rogito notaio dott. Lorenzo Zenoni in data 4 settembre 1921.

Provincia di Bologna::

Società cooperativa anonima di produzione e lavoro « La Sementa », con sede in Bologna, costituita a rogito notaio dott. Giuseppe Ronca in data 3 luglio 1921.

« Società cooperativa anonima braccianti del Sindacato Autonomo Imolese per il comune d'Imola », con sede in Imola, costituita a rogito notaio Luigi Alvisi in data 5 settembre 1921.

« Società cooperativa anonima imolese di lavoro fra muratori, braccianti ed affini », con sede in Imola, costituita a rogito notaio Luigi Alvisi in data 21 settembre 1921.
Società cooperativa anonima « Società Cooperativa Vetturini per l'esercizio di vetture a cavalli ed auto in servizio nella città di Bologna », con sede in Bologna, costituita a rogito notaio dott. Giuseppe Ronca in data 6 agosto 1921.
Società cooperativa anonima di lavoro « Unione Cooperativa Lavoratori Fornai », con sede in Bologna, costituita a rogito notaio dott. Giovanni Marani in data 27 maggio 1921.
Società cooperativa anonima « Società cooperativa Libertà, Patria e Lavoro », con sede in Monzuno, costituita a rogito notaio Mario Ercolani, in data 30 settembre 1921.
Società cooperativa anonima « Mens et Labor », con sede in Bologna, costituita a rogito dott. Attilio Pignatti in data 7 novembre 1921.
Società cooperativa Sindacato per l'estensione della elettroagricoltura in Italia, costituita a rogito notaio dott. Aldo Gradi in data 4 ottobre 1926.
Società cooperativa anonima di produzione e lavoro « La Bolognese », con sede in Bologna, costituita a rogito notaio Corrado Capelli in data 3 giugno 1922.

Provincia di Brescia:

Società cooperativa anonima « Cooperativa di lavoro fra ex combattenti », con sede in Borno, costituita a rogito notaio dottor Arrigo Calvi in data 25 febbraio 1921.
Società cooperativa « Anonima Cooperativa Pompieri », con sede in Palazzolo sull'Oglio, costituita a rogito notaio dott. Simplicio Banari in data 7 maggio 1921.

Provincia di Brindisi:

Società cooperativa « Principe Umberto in Brindisi », costituita a rogito notaio dott. Vito Bruno in data 15 maggio 1923.

Provincia di Cagliari:

Società cooperativa anonima « Cooperativa agricola di Solarussa », con sede in Solarussa, costituita a rogito notaio Sisinnio Uras in data 5 agosto 1920.
Società cooperativa anonima « Unione e Lavoro », con sede in Solarussa, costituita a rogito notaio Sisinnio Uras in data 18 febbraio 1922.

Provincia di Catania:

Società cooperativa anonima « Società di Costruzioni Casa del Popolo Gabriello Carnazza di Adernò », con sede in Adernò, costituita a rogito notaio dott. Antonio Lavagna in data 16 maggio 1922.
Società cooperativa « Anonima tra i muri/abbri di Paternò », con sede in Paternò, costituita a rogito notaio dott. Angelo Grasso in data 15 marzo 1921.
Società cooperativa « La Granaria » in Ramacca, costituita a rogito notaio dott. Sebastiano Malgioglio in data 25 ottobre 1921.
Società cooperativa anonima « Cooperativa Turacciolai », con sede in Caltagirone, costituita a rogito notaio dott. Zanghi Giovanni in data 2 gennaio 1921.
Società cooperativa di produzione, lavoro e consumo « Piave », con sede in S. Giovanni La Punta, costituita a rogito notaio cav. Gaspare D. Caminito in data 15 febbraio 1921.
Società cooperativa Consorzio pro meccanica di Ramacca, costituita a rogito notaio Medici in data 3 giugno 1926.
Società cooperativa anonima « Salus et Provvidentia », costituita a rogito notaio Libertini in data 28 marzo 1928.

Provincia di Catanzaro:

Società cooperativa anonima « Cooperativa agricola industriale Nuovo Argonauta », di lavoro e produzione, con sede in Soverato Marina, costituita a rogito notaio Gualtieri Gregorio in data 26 giugno 1921.
Società cooperativa « Associazione agraria fra medi e piccoli proprietari », con sede in Cotrone, costituita a rogito notaio dottor Carlo Turano in data 1 marzo 1921.

Provincia di Chieti:

Società cooperativa anonima « Cooperativa fra operai degli stabilimenti d'Asfalti e Bitumi di S. Valentino e Valle Romana », con sede in Scafa, costituita a rogito avv. Paolini Giuseppe Vittorio, in data 6 agosto 1921.

Provincia di Como:

Società cooperativa anonima « Consorzio Stalloniero », con sede in Introbio, costituita a rogito notaio dott. Francesco Baruffaldi in data 22 maggio 1922.
Società cooperativa edilizia in Vighizzolo di Cantù, costituita a rogito notaio dott. Alberto Nessi in data 8 aprile 1923.

« Società Cooperativa Agricola Civellese Panepinto », con sede in Civello, costituita a rogito notaio dott. Carlo Copiaghi in data 30 settembre 1920.

Provincia di Cosenza:

Società cooperativa « Consorzio cooperativo agrario Nepezia », in Amantea, costituita a rogito notaio Giovanni Solimena in data 10 maggio 1914.
Società cooperativa anonima « Cooperativa di lavoro dei combattenti », con sede in Torano Castello, costituita a rogito notaio dott. Luigi Albi-Marini in data 2 novembre 1919.
Società cooperativa anonima « Fede e Fratellanza », con sede in Firmo, costituita a rogito notaio Francesco Saverio Capparelli in data 4 giugno 1922.
Società cooperativa di produzione e lavoro « Unione e Lavoro », con sede in Cirella, costituita a rogito notaio dott. Eugenio Leone in data 23 ottobre 1921.

Provincia di Cremona:

Società cooperativa anonima di lavoro tra facchini « Il Lavoro », con sede in Soresina, costituita a rogito notaio dott. Alessandro Lanfranchi, in data 8 aprile 1922.
Società cooperativa anonima « Cooperativa agricola di Cappella Cantone », con sede in Cappella Cantone, costituita a rogito notaio dott. Guido Chiappari in data 2 agosto 1922.
Società cooperativa « Anonima Cooperativa Agricola di Scannabuc », con sede in Scannabuc, a rogito notaio Donati Francesco, in data 16 febbraio 1922.
« Società Cooperativa Anonima Muratori di Soncino », con sede in Soncino, costituita a rogito notaio dott. Antonio Bernardi, in data 23 aprile 1922.
Società cooperativa anonima di lavoro « Primavera », con sede in Carpaneta Dosimo, costituita a rogito notaio Sclerca Giovanni, in data 28 febbraio 1922.
Società cooperativa commerciale « Panificio ex Combattenti », con sede in Cremona, costituita a rogito notaio dott. Antonio Pettenazzi in data 17 settembre 1920.
Società cooperativa « Latteria sociale soncinese », in Soncino, costituita a rogito notaio dott. Donati Francesco in data 2 settembre 1923.
Società cooperativa « Anonima Latteria Cremonese », in Cremona, costituita a rogito notaio Folletti, in data 19 dicembre 1926.
Società cooperativa anonima fra i birocciai del comune di Torricella del Pizzo, con sede in Torricella del Pizzo, costituita con rogito notaio dott. Giuseppe Della Parte, in data 11 febbraio 1921.

Provincia di Cuneo:

Società cooperativa « Spaccio cooperativo altese in Alta », costituita a rogito notaio Sacco, in data 27 giugno 1927.

Provincia di Enna:

Società cooperativa anonima « Trento e Trieste », con sede in Villadoro, costituita a rogito notaio Nicolò Arra, in data 15 maggio 1921.

Provincia di Ferrara:

Società cooperativa anonima « Cooperativa di costruzione integrale edile », con sede in Ferrara, costituita a rogito notaio avv. Carlo Soati, in data 13 marzo 1921.
Società cooperativa anonima « Cooperativa Barcaioli di Comacchio », con sede in Comacchio, costituita a rogito notaio dott. Giulio Grossi, in data 23 luglio 1919.
Società cooperativa anonima agricola « Garibaldi », con sede in Bondeno, costituita a rogito notaio Guirini Augusto, in data 14 giugno 1921.
Società cooperativa anonima « Mobilificio Ferrari », con sede in Ferrara, costituita a rogito notaio dott. Guglielmo Giacomelli, in data 27 febbraio 1921.
Società cooperativa anonima di produzione e lavoro fra gli affittuari e piccoli proprietari, mezzadri, di S. Vito, Dogato, Libolla, Albergengo, Rovereto ed Ostellato, con sede in Dogato, costituita a rogito notaio dott. Enrico Maltini, in data 3 maggio 1922.

Provincia di Firenze:

Società cooperativa anonima « Società Cooperativa fra i muratori del comune di Montelupo Fiorentino », con sede in Montelupo Fiorentino, costituita a rogito notaio Ugo Landucci in data 11 giugno 1922.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione e comunicazioni al Ministero delle corporazioni entro il termine citato.

(7791)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 19 dal 1° al 15 ottobre 1932 - Anno X

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Alessandria	S. Damiano d'Asti	B	—	1
Aquila	Ortucchio	B	—	1
Avellino (*a*)	Montefusco	B	1	—
Bari	Gioia del Colle	B	—	1
Belluno	Dauta	S	—	1
Benevento (*a*)	Alife	O	1	—
Id.	S. Gregorio d'Alife	B	1	—
Cagliari	Armungia	O	—	1
Id.	Donigala Seurgus	Cp	—	1
Id.	Samatzai	B	—	1
Id.	Silius	O	—	1
Campobasso	S. Martino in Pensilis	Cp	—	3
Catania	Paternò	Cp	—	1
Catanzaro	Drapia	B	—	1
Id.	Torre di Ruggero	Cp O	1	—
Id.	Vibo Valentia	B	—	1
Cosenza	S. Martino di Finita	O	—	1
Id.	Torano Castello	B	—	1
Id.	Id.	O	—	1
Cremona	Gabbioneta	B	—	1
Cuneo	Caraglio	B	—	1
Foggia	Casaln. Monterotaro	Cp	1	—
Id.	Castelluccio Valmagg.	O	—	1
Id.	Castelnuovo Dauno	E	—	1
Id.	Chieuti	B	1	1
Id.	Lesina	B	2	—
Id.	Pietramontecorvino	O	—	1
Id.	Poggio Imperiale	B	1	—
Id.	S. Marco in Lamis	O	1	1
Frosinone	Alatri	B	—	1
Id.	Ferentino	B	—	1
Macerata	Civitanova	B	—	1
Id.	Matelica	B	—	1
Id.	Montecosaro	S	1	—
Matera	Genzano	Cp O	3	1
Id.	Id.	E	—	1
Id.	Palazzo S. Gervasio	E	—	2
Id.	Pisticci	B	1	—
Messina	Messina	B	—	1
Milano	Pero	B	—	1
Modena	Mirandola	B	—	1
Napoli	Napoli	B	—	1
Nuoro	Isili	B	—	2
Padova	Rovelon	B	—	1
Pavia	Palestro	B	—	1
Id.	Rosasco	B	—	1
Id.	S. Angelo	B	1	—
Piacenza (*a*)	Besenzone	B	1	—
Id.	Bettola	O	1	—
Id.	Farini d'Olmo	B	2	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Ponte dell'Olio	O	1	—
Pisa	Pisa	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue *Carbonchio ematico.*			
Pola	Canfanaro	B	1	—
Id.	Dignano	B	—	1
Potenza	Anzi	Cp O	1	—
Id.	Avigliano	Cp	—	1
Id.	Cancellara	O	1	—
Id.	Lagonegro	E	—	1
Id.	Laurenzana	B	1	—
Id.	Melfi	Cp	—	1
Id.	Muro Lucano	O	1	1
Id.	Noepoli	B	1	—
Id.	Id.	Cp O	3	1
Id.	Rotonda	Cp O	—	2
Id.	Ruoti	Cp	1	—
Id.	Senise	B	1	—
Id.	Viggianello	Cp O	1	—
Rieti	Antrodoco	B	—	1
Roma (*a*)	Canterano	B	1	—
Id.	Cerveteri	B	1	—
Id.	Colonna	B	1	—
Id.	Minturno	B	1	—
Id.	Palestrina	B	1	—
Id.	Poli	B	1	—
Id.	Rocca Canterano	B	1	—
Id.	Roma	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Tivoli	B	1	—
Sassari	Sassari	B	—	1
Siracusa	Buccheri	B	—	1
Taranto	Ginosa	B	—	1
Terni	Otricoli	O	1	—
Torino	S. Maurizio	B	—	1
Viterbo	Montefiascone	O	—	1
			45	56
	Carbonchio sintomatico.			
Avellino (*a*)	Volturara Irpina	B	1	—
Belluno	Cesiomaggiore	B	—	1
Id.	Seren del Grappa	B	—	1
Id.	Trichiana	B	1	—
Cagliari	Samugheo	B	—	1
Roma (*a*)	Cerveteri	B	1	—
Id.	Cisterna	B	1	—
Id.	Leprignano	B	1	—
Id.	Terracina	B	1	—
Sassari	Ozieri	B	—	1
			6	4
	Afta epizootica.			
Aosta	Valtournanche	B	1	—
Id.	Villanova Baltea	B	2	1
Bologna	Bologna	B	—	1
Como	Mirabello	B	2	—
Id.	Seprio	B	—	1
Lucca	Capannori	B	—	1
Milano	Borghetto Lodigiano	B	—	1
Id.	Graffignano	B	—	1
Pavia	Lomello	B	—	1
Reggio Emilia	Gattatico	B	—	1
Savona	Pietra Ligure	B	—	1
Varese	Osmate	B	—	1
			5	10

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Malattie infettive dei suini.				
Ancona (*a*)	Osino	S	1	—
Id.	Serra S. Quirico	S	9	—
Arezzo	Civitella della Chiana	S	—	1
Id.	Cortona	S	—	2
Ascoli Piceno	Ascoli	S	—	5
Id.	Falerone	S	—	1
Id.	Fermo	S	1	2
Id.	Massa Fermana	S	—	1
Id.	Monterinaldo	S	—	1
Id.	Pedaso	S	—	2
Id.	Petritoli	S	4	—
Id.	S. Elpidio a Mare	S	3	—
Belluno	Belluno	S	—	1
Id.	Feltre	S	—	3
Id.	Lamon	S	1	—
Id.	Ponte nell'Alpi	S	—	2
Id.	Santa Giustina	S	—	2
Id.	Seren del Grappa	S	—	2
Bologna	Bologna	S	2	1
Id.	Castello d'Argile	S	1	—
Id.	Monterenzio	S	—	1
Id.	Ozzano Emilia	S	—	2
Id.	S. Agata Bolognese	S	1	1
Bolzano	Castelrotto	S	—	1
Id.	Nalles	S	—	1
Id.	Naturno	S	—	5
Id.	Prato allo Stelvio	S	—	1
Id.	Rifiano	S	—	1
Id.	Terlano	S	—	1
Id.	Vandoies	S	—	1
Brescia	Muscoline	S	—	1
Cremona	Castelponzone	S	—	1
Id.	San Martino del Lago	S	—	1
Id.	Scandolara Ravara	S	—	1
Cuneo	Moretta	S	1	—
Id.	Morozzo	S	1	—
Id.	Torre Mondovì	S	—	1
Ferrara	Ferrara	S	—	2
Id.	Portomaggiore	S	—	4
Fiume	Primano	S	—	1
Forlì	Cesena	S	—	1
Gorizia	Caporetto	S	3	—
Id.	Gorizia	S	—	1
Id.	Romans	S	1	—
Macerata	Macerata	S	1	1
Id.	Matelica	S	1	—
Id.	Montecosaro	S	2	—
Id.	Monte S. Giusto	S	1	—
Padova	Abano	S	2	—
Id.	Borgoricco	S	1	—
Id.	Gazzo	S	—	1
Id.	Padova	S	1	—
Id.	S. Martino di Lupari	S	—	1
Id.	Selvazzano	S	—	2
Id.	Teolo	S	1	—
Id.	Vigonza	S	—	1
Parma	Noceto	S	2	2
Pavia	Belgioioso	S	—	1
Id.	Cava Manara	S	1	—
Id.	Pavia	S	1	—
Id.	Torre d'Isola	S	1	—
Pistoia	Larciano	S	—	1
Pola	Antignana	S	—	1
Id.	Buie	S	—	1
Id.	Gimino	S	—	5
Id.	Parenzo	S	—	1
Id.	Pisino	S	—	5
Id.	Pola	S	—	3
Segue Malattie infettive dei suini.				
Pola	Rovigno	S	—	2
Id.	Umago	S	—	2
Id.	Verteneglio	S	—	1
Potenza	Lagonegro	S	—	1
Ravenna	Cervia	S	1	—
Id.	Ravenna	S	2	10
Reggio Emilia	Albinea	S	2	1
Id.	Campegine	S	—	1
Id.	Cavriago	S	—	3
Id.	Guastalla	S	—	1
Roma (*a*)	Roma	S	7	—
Rovigo	Adria	S	4	—
Id.	Castelguglielmo	S	—	2
Id.	Corbola	S	5	—
Salerno	Angri	S	3	8
Id.	Nocera Inferiore	S	—	1
Id.	San Valentino Torio	S	2	—
Id.	Sarno	S	—	6
Teramo	Cellino Attanasio	S	—	1
Id.	Pineto	S	—	1
Id.	Teramo	S	—	3
Id.	Torricella Sicura	S	—	2
Trento	Borgo	S	—	1
Id.	Brez	S	—	1
Id.	Cles	S	—	1
Id.	Coredo	S	—	2
Id.	Egna	S	—	2
Id.	Magrè	S	—	1
Id.	Montagna	S	—	5
Id.	Predazzo	S	—	1
Id.	Revò	S	—	2
Id.	Tassullo	S	—	1
Id.	Termeno	S	—	3
Treviso	Asolo	S	—	1
Id.	Conegliano	S	—	4
Id.	Corzignano	S	—	6
Id.	Farra di Soligo	S	—	1
Id.	S. Fior	S	—	1
Udine	Basiliano	S	—	1
Id.	Cervignano	S	—	1
Id.	Moiano	S	—	1
Id.	Sedegliano	S	—	3
Id.	Tarvisio	S	2	3
Venezia	Annone Veneto	S	—	2
Vercelli	Ghislarengo	S	—	1
Id.	Greggio	S	—	2
Verona	Verona	S	—	1
Vicenza	Malo	S	—	2
Id.	Torri di Quartesolo	S	—	1
Id	Valdagno	S	—	1
			72	179

Morva.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Bergamo	Fontanella	E	1	—
Bologna	Bologna	E	—	1
Napoli	Casalnuovo	E	1	—
Id.	Napoli	E	1	—
Id.	Torre del Greco	E	1	—
Piacenza (*a*)	Caorso	E	1	—
Ravenna	Cervia	E	1	—
Torino	Pancalieri	E	—	1
			6	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Farcino criptococcico.			
Avellino (*a*)	Altavilla Irpina	E	1	—
Id.	Atripalda	E	2	—
Grosseto	Grosseto	E	1	—
Napoli	Cicciano	E	2	—
Id.	Cimitile	E	—	1
Id.	Marcianise	E	—	1
Id.	Napoli	E	8	1
Id.	Torre Annunziata	E	1	—
Id.	Villa Literno	E	1	—
Palermo	Palermo	E	—	1
Salerno	Angri	E	1	—
Id.	Pontecagnano	E	1	—
Id.	Sarno	E	1	—
Id.	Serre	E	1	—
			20	4
	Rabbia.			
Alessandria	Casale Monferrato	Cn	—	1
Ancona (*a*)	Ancona	Cn	4	—
Id.	Iesi	Cn	1	—
Macerata	Matelica	Cn	1	—
Napoli	Caserta	Cn	—	1
Id.	Marano	Cn	—	1
Id.	Napoli	Cn	—	15
Palermo	S. Giuseppe	S	—	1
Pesaro e Urbino	Pesaro	Cn	—	1
Potenza	Tito	Cn	—	1
Ragusa	Vittoria	Cn	1	1
Sassari	Sassari	Cn	4	—
			11	22
	Rogna.			
Aquila	Rocca Pia	O	—	1
Campobasso	Campobasso	E	1	—
Id.	Castel S. Vincenzo	O	14	—
Id.	Cerro al Volturno	O	3	—
Id.	Gildone	E	—	1
Id.	Sepino	E	—	1
Como	Bellagio	E	1	—
Frosinone	Frosinone	O	1	—
Matera	Pomarico	O	1	—
Perugia	Foligno	O	6	—
Id.	Norcia	O	1	—
Id.	Sellano	O	1	—
Id.	Spoleto	O	2	—
Potenza	Potenza	O	—	1
Id.	Venosa	O	1	—
Roma (*a*)	Castel S. Pietro	O	1	—
Id.	Roma	O	6	—
Id.	Tolfa	O	1	—
Viterbo	Canino	O	3	—
Id.	Cellere	O	1	—
Id.	Civitella d'Agliano	O	1	—
Id.	Montefiascone	O	1	—
Id.	Viterbo	O	1	—
			47	4

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.			
Macerata	Visso	O	—	1
Siracusa	Francofonte	O	—	1
Taranto	Castellaneta	O	1	—
			1	2
	Aborto epizootico			
Bologna	Bologna	B	1	—
Id.	Budrio	B	1	—
Id.	Imola	B	1	—
Id.	Molinella	B	3	—
Id.	Monghidoro	B	1	—
Id.	Ozzano Emilia	B	1	—
Id.	Praduro e Sasso	B	1	—
Lucca	Capannori	B	—	1
Modena	Bastiglia	B	1	—
Id.	Castelnovo	B	1	—
Id.	Fiorano	B	1	—
Id.	Mirandola	B	—	1
Id.	Modena	B	—	1
Id.	Nonantola	B	—	4
Id.	S. Prospero	B	—	1
Id.	Soliera	B	1	1
Padova	Mestrino	B	—	2
Parma	Noceto	B	2	—
Pavia	Bascapè	B	2	—
Id.	Bosnasco	B	1	—
Id.	Certosa di Pavia	B	1	—
Id.	Costa dei Nobili	B	2	—
Id.	Filighera	B	1	—
Id.	Landriano	B	1	—
Id.	Linarolo	B	1	—
Id.	Pieve del Cairo	B	2	—
Id.	Torre Vecchia Pia	B	1	—
Id.	Vigevano	B	2	—
Id.	Zeme	B	1	—
Pesaro Urbino	Gabicce	B	—	1
Id.	Pesaro	B	—	1
Roma (*a*)	Roma	B	4	—
Terni	Terni	B	4	—
Venezia	S. Michele del Quarto	B	1	—
Vercelli	Greggio	B	—	1
Id.	Trino	B	—	1
Vicenza	Arzignano	B	—	1
			39	16
	Tubercolosi bovina.			
Aquila	Sulmona	B	—	1
Arezzo	Montevarchi	B	—	1
Bari	Corato	B	1	—
Id.	Gioia del Colle	B	—	1
Foggia	Cerignola	B	—	1
Potenza	Senise	B	—	1
			1	5
	Influenza del cavallo.			
Piacenza (*a*)	Gazzola	E	1	—
Vercelli	Casanova	E	—	1
			1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie dogli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Colera dei polli.			
Arezzo	Arezzo	P	1	—
Padova	Borgoricco	P	—	1
Id.	Saccolongo	P	—	1
Reggio Emilia	Reggio Emilia	P	—	1
Rovigo	Giacciano	P	1	—
Id.	Porto Tolle	P		1
Udine	Flaibano	P	—	10
Id.	Sedegliano	P	—	15
			2	29

RIEPILOGO

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	36	80	101
Carbonchio sintomatico	5	10	10
Afta epizootica	9	12	15
Malattie infettive dei suini	33	118	251
Morva	6	8	8
Farcino criptococcico	5	14	24
Rabbia	9	12	33
Rogna	9	23	51
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	3	3	3
Aborto epizootico	12	37	55
Tubercolosi bovina	5	6	6
Influenza del cavallo	2	2	2
Colera dei polli	5	8	31

B *bovina*, Buf *bufalina*, O *ovina*, Cap *caprina*, S *suina*, E *equina*, P *pollame*, Cn *canina*, Fl *felina*.

(*a*) I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

(7792)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.